

*Giunta Regionale della Campania***Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio****SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 1 del 17/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Adv.ra n. 823/08

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" – del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 43/12 del 06/02/2012 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 2012.0700291 del 26/09/2012;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Palma Immacolata (C.F. PLMMCL26T43F219Y)**Oggetto della spesa**

La sentenza n. 43/12 del 06/02/2012 depositata il 16/03/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni causati ai terreni e beni mobili a seguito dall'esondazione del corso d'acqua "Canale Rio Secco" nel Comune di Roccapiemonte - località Codola-Casali, avvenuto il 09 settembre 2003 a seguito delle forti piogge, nella seguente misura: € 17.387,82 a favore di Palma Immacolata, compreso rivalutazione monetaria dal 09.09.2003 fino al 06.02.2012 (data della sentenza) ed interessi legali dal 09.09.2003 fino al 31.05.2013 (data di redazione della presente DGR).

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 43 del 06/02/2011 depositata in cancelleria il 16/03/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/06/2008 iscritto al Registro Generale n. 91/08 la Sig.ra Palma Immacolata, (C.F. PLMMCL26T43F912Y), citava in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati al proprio terreno e beni mobili a seguito dall'esondazione del corso d'acqua "Canale Rio Secco" nel Comune di Roccapiemonte in località Codola-Casali avvenuto il 09 settembre 2003 a seguito delle forti piogge.

Con sentenza n. 43/12 del 06/02/2012 depositata il 16/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dalla ricorrente, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore del procuratore antistatario, nella seguente misura: € 12.091,78 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal

09/09/2003 al soddisfo. Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2012.0662545 del 10/09/2012, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna. Successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2012.0700291 del 26/09/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno per l'eventuale seguito di competenza.

Dall'esame della sentenza n. 43/12 del 6/2/2012 e dalla documentazione in atti si evince che il debito ammonta a complessivi € 17.387,82 (diciassettemilatrecentottantasette/82), da riconoscere a favore di Palma Immacolata (C.F. PLMMCL26T43F219Y) e risulta essere così costituito:

A DANNO		
	A1 sorta capitale	€ 12.091,78
	A2 Rivalutazione monetaria (dal 3.9.03 al 6.2.12)	€ 2.236,98
	A3 Interessi legali sul cap. rivalutato anno per anno (dal 3.9.03 al 6.2.12)	€ 2.588,96
	A4 Interessi legali (dal 7.2.12 al 31.5.13)	€ 470,10
TOTALE DANNO		€ 17.387,82

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 43 del 06/02/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 43 del 06/02/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi e rivalutazione monetaria, poichè liquidati in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 17.387,82 (diciassettemilatrecentottantasette/82).

Allega la seguente documentazione :

- 1. sentenza n. 43 del 06/02/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 17/06/2013

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore Iozzino

